

Presentazione del corso di formazione “ I gruppi di parola”

Ogni appartenenza ad una organizzazione umana strutturata può essere considerata sostanzialmente ambivalente portando ordinariamente con sé aspetti di gratificazione/gratitudine, di successo /realizzazione/soddisfacimento unitamente ad aspetti di mortificazione/rancore, di fallimento/irrealizzazione; conseguentemente a ciò viene ad appalesarsi un conflitto di lealtà tra l' individuo e la organizzazione stessa che, se non gestito in modo appropriato, potrebbe determinare lacerazioni/incomprensioni a vari livelli.

La nostra stessa appartenenza alla vita/quotidianità presenta spesso aspetti ambivalenti (apertura/chiusura) che possono produrre conflitti di lealtà verso chi questa vita ci ha donato/imposto, ovvero verso i protagonisti che riempiono/svuotano la nostra quotidianità.

L' uso sistematico dei gruppi di parola come costruito teorico/applicativo “ nuovo” relativamente ad un approccio a problematiche se vogliamo “vecchie”, potrebbe in tal senso essere realmente utile sia a livello dei destinatari dei servizi sociali, sia a livello degli operatori sociali stessi ed avere svariati ambiti di applicazione.

Il presente corso di formazione si articola in due moduli: il **primo** (12 e 13 novembre 2015) ha lo obbiettivo di presentare da un punto di vista teorico e pratico varie tipologie di gruppi di parola con particolare riferimento alle esperienze che sono state teorizzate/realizzate dall'equipe dell' Università Cattolica di Milano e presso il Comune di Ragusa; il **secondo** (2,3 e 4 dicembre 2015) ha l'obbiettivo di far sperimentare sul campo l' efficacia di questa innovativa tecnica relativamente al legame comunitario ambivalente esistente tra i dipendenti di un Ente pubblico/privato e l' Ente stesso.

Più nel dettaglio:

- **Obiettivi**

1. Favorire nei partecipanti (operatori psico socio educativi dei Comuni/Amministrazioni pubbliche o delle Organizzazioni di terzo settore) *spontaneamente* iscritti, l'acquisizione o l'incremento di specifiche competenze relativamente alle varie tipologie di gruppi di parola presentati con particolare riferimento alle persone anziane.
2. Conseguentemente alle competenze acquisite, sperimentare la pratica dei gruppi di parola composti da dipendenti di Enti pubblici e/o privati al fine di migliorare le dinamiche relazionali dei contesti lavorativi in cui sono inseriti.

- **Metodo**

Il percorso di formazione prevede

- ✓ lezioni frontali e dialogo con i partecipanti;
- ✓ l'apprendimento in piccoli gruppi di strumenti proposti dallo staff;
- ✓ la costruzione di strumenti di ricerca per la valutazione del percorso;
- ✓ la sperimentazione di gruppi di parola composti dai partecipanti al corso.

Modalità attuative

Sono previsti due moduli rispettivamente di 2 e 3 giornate con la presenza di:

- per l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano: n. 2 docenti del Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla famiglia;
- per il Comune di Ragusa: dott.ssa A. Guarnieri, dirigente del Settore " Servizi sociali e politiche per la famiglia, Pubblica Istruzione Politiche Educative e Asili Nido" (chair), dott. G. Di-
grandi, Responsabile Tecnico Area "Tutela delle persone anziane", Responsabile distrettuale progetti "Home care premium" e Responsabile distrettuale progetto "Vouchers attenzionali" (docente), dott.ssa Silvana Digiacomo, Funzionario AS coordinatore Area "Soggetti con disabilità" (docente);

secondo il calendario allegato.

Contenuti

- ✓ Il modello relazionale simbolico nell'intervento con le famiglie con una persona anziana o più in generale non autosufficiente;
- ✓ Assistenza e attenzione nell'enunciato fondamentale sulla non autosufficienza;
- ✓ L'esperienza del gruppo di parola per riattivare il dialogo con sé stessi, con i familiari, con il contesto vitale ;
- ✓ *Lo stile della conduzione* di un gruppo di parola: analogie e differenze con altri tipi di conduzione e setting operativi;
- ✓ *L'impianto teorico, le tecniche, gli strumenti, la metodologia* di lavoro, ecc. di un gruppo di parola con persone anziane;
- ✓ *L'impianto teorico, le tecniche, gli strumenti, la metodologia* di lavoro, ecc. di un gruppo di parola con altre tipologie di partecipanti .
- ✓ *Apprendimento sul campo di nuove dinamiche relazionali.*

Comitato scientifico: docente designato Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; dott.ssa Arianna Guarnieri, Dirigente Settore "

Servizi sociali e politiche per la famiglia, Pubblica istruzione Politiche Educative e Asili Nido” del Comune di Ragusa; dr Guglielmo Digrandi, Responsabile Tecnico Area “Tutela delle persone anziane”, Responsabile distrettuale progetti “Home Care Premium” e Responsabile progetto “Vouchers attenzionali”.